

Roma, “L’Avventura della Moneta”



Roma – Dal **31 ottobre 2023** fino al **28 aprile 2024** apre al pubblico “**L’Avventura della Moneta**”, la mostra **immersiva** di **Banca d’Italia**, ideata da **Paco Lanciano e Giovanni Carrada**, realizzata in collaborazione con l’Azienda Speciale Palaxpo. La direzione e progettazione tecnologica è stata a cura di **OSC Innovation**, che si è occupata dell’allestimento e il setup artistico delle tecnologie, dello sviluppo e la realizzazione dei software per l’inclusività e per la gestione e messa in onda dei contenuti e della loro fruizione immersiva.

La mostra, ospitata nelle sale del **Palazzo Esposizioni Roma**, rappresenta un’anteprima del futuro **Museo della Moneta (MUDEM) – Banca d’Italia**, che aprirà ufficialmente nel 2025, all’interno di Villa Hüffer. Un progetto composito, che unisce storia, finanza, tecnologia e comunicazione, ponendo l’accento sull’importanza di rendere più comprensibili a tutti i cittadini i principali eventi economici che hanno segnato il nostro paese, diffondendo così una migliore cultura finanziaria.

Un vero e proprio viaggio immersivo nella storia, che parte dalle tavolette sumere, fino ad arrivare alle attuali banconote, raccontando **l’evoluzione dei sistemi economici** moderni e i principali **strumenti e fenomeni monetari e finanziari**. Il percorso è articolato in **varie sale**, le

ultime tre delle quali illustrano la crescente importanza della finanza nella quotidianità, i benefici e i rischi legati alla sua evoluzione e l'apporto delle banche centrali nell'assicurare la stabilità dei mercati e la tutela dei consumatori.

La mostra (e in futuro il museo) si presenta come un progetto particolarmente **innovativo**, dotato di spettacolari interazioni tra **video** e **automazioni** e di soluzioni avanzate e uniche, ed è fruibile in varie lingue.

La mostra sarà occasione per sperimentare soluzioni utili a garantire la fruibilità di esperienze immersive anche a persone affette da **disabilità uditive o visive**.

Sarà previsto l'utilizzo di **smart glasses**, visori in realtà aumentata che permetteranno di vedere i sottotitoli in tempo reale, nella lingua scelta dall'utente, sovrapposti all'esperienza di fruizione e in sincrono con i contenuti multimediali; tutto ciò grazie ad applicativi realizzati *ad hoc*, che permettono di gestire il sistema di messa in onda e la trasmissione di comandi tra visori e tablet via protocollo OSC.

Il sistema prevederà anche una specifica soluzione per la fruizione della **Lingua Italiana dei Segni (LIS)**, con dei tablet che riproducono contenuti in sincronia con la proiezione nella sala e una funzione **Voice Over multilingua** le disabilità visive.

"Per noi è motivo di grande orgoglio far parte di questo progetto, pietra fondante nel percorso di divulgazione che avvicina i cittadini all'importante, anche se a volte complesso, mondo della finanza". – Commentano **Saverio Ceravolo e Andrea Bellezza, fondatori di OSC Innovation**, azienda che si occupa di innovazione tecnologica e creatività per grandi eventi, applicazioni digitali e progetti dedicati. – *"Il nostro contributo ha riguardato oltre alla Direzione e*

Progettazione Tecnologica e all'allestimento e setup artistico delle tecnologie anche lo sviluppo e la realizzazione dei software per la gestione e la messa in onda dei contenuti e le soluzioni applicative per la loro fruizione immersiva, massimizzando il livello di innovazione, a beneficio dell'inclusività e dell'immersività dell'esperienza".

INFORMAZIONI SULLA MOSTRA

Palazzo Esposizioni Roma – scalinata di via Milano, 9A

31 ottobre 2023 – 28 aprile 2024

Dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 20.00 (lunedì chiuso).

L'ingresso è consentito fino a un'ora prima della chiusura.

Per le scuole la visita è gratuita ma è necessaria la prenotazione.

Per il pubblico la prenotazione è comunque consigliata.

La durata della visita è di circa un'ora.

Prenotazioni su <https://www.palazzoesposizioni.it/>

**I complimenti di Gianluca
Quadrini a Fabio Panetta
nuovo governatore della Banca**

D'Italia



Roma – A sedere sulla poltrona più alta di Palazzo Koch è l'economista sessantaquattrenne di Pescosolido, Fabio Panetta, che subentra all'ormai ex Governatore della Banca D'Italia, Ignazio Visco. Una figura carismatica con un curriculum di alto spessore, Panetta era stato nominato dallo stesso Visco vicedirettore generale e, per poco più di sei mesi, direttore generale di Bankitalia e presidente dell'Ivass. "Da primo consigliere di Antonio Fazio per i temi bancari, a capo del Servizio studi di congiuntura e politica monetaria, nominato da Mario Draghi, Fabio Panetta negli anni si è distinto per le sue competenze che lo hanno portato a ricoprire tanti ruoli anche al livello internazionale." Commenta Gianluca Quadrini, Presidente del Consiglio della Provincia di Frosinone, che in una nota esprime le sue congratulazioni al nuovo Governatore Panetta rimarcando come il territorio della provincia di Frosinone è stato onorato di avere due figure eccellenti alla guida della Banca D'Italia. "Dopo Antonio Fazio, Fabio Panetta porta lontano il nome della nostra Provincia grazie al suo essere pragmatico e competente. Il suo talento e la sua esperienza sono la garanzia che svolgerà egregiamente questo importante e delicato ruolo. Un ringraziamento, voglio esprimerlo, ad Ignazio Visco per l'ineccepibile lavoro svolto durante i suoi 13 anni di mandato nonostante le tante difficoltà economiche, e non solo, del nostro Paese."

Sergio Nicoletti Altimari (Bankitalia): “l’economia migliora, il Def è coerente”



Il capo del Dipartimento Economia e Statistica della Banca d'Italia, Sergio Nicoletti Altimari, ha presentato in audizione al Senato il “quadro di breve termine” dell’economia italiana, affermando che le previsioni del Def sono “coerenti” con la situazione attuale del paese. In particolare, il Pil dovrebbe registrare uno 0,6% di crescita nell’anno in corso, ma il rallentamento dell’attività economica è previsto nel prossimo anno. Nonostante ciò, Altimari ha sottolineato che il quadro dipende da numerosi rischi al ribasso, quindi è necessario il “ruolo di stabilizzazione delle politiche”.

La Banca d'Italia ha segnalato che gli interventi finanziati dal Pnrr sono essenziali per il benessere dell’economia italiana, ma devono essere attuati tempestivamente ed efficientemente. Altimari ha inoltre affermato che la pianificazione di un ulteriore lieve consolidamento nel triennio 2024-2026 sarebbe vantaggioso per la percezione di solidità dei conti pubblici e per la valutazione positiva del Programma di Stabilità italiano da parte della Commissione europea.

Inoltre, la Banca d'Italia ha puntualizzato che il quadro

delineato dal Def è prudente, consentendo un graduale miglioramento della finanza pubblica nel breve-medio periodo. Infine, Altimari ha ribadito che continuano ad esserci molte incertezze sul futuro dell'economia italiana, quindi è essenziale un piano di stabilizzazione delle politiche e una collaborazione tra le istituzioni per garantire il benessere del paese.

Mutui: i tassi d'interesse sono saliti oltre il 4%



di REDAZIONE -

Secondo i dati pubblicati dalla Banca d'Italia, a febbraio i tassi di interesse sui prestiti per l'acquisto di abitazioni sono saliti oltre il 4%, comprensivi delle spese accessorie. In particolare, il tasso è stato pari al 4,12%, un aumento rispetto al 3,95% registrato nel mese precedente. Anche il tasso sulle nuove erogazioni di credito al consumo è aumentato, collocandosi al 9,88% (rispetto al 9,79% del mese precedente).

Banca d'Italia mette in vendita le sue sedi, c'è anche quella di Viterbo

VITERBO – Banca d'Italia mette in vendita le sedi non più operative di Enna, Nuoro e Terni. Tra esse c'è anche quella di Viterbo, in via Marconi.

I tempi e i dettagli delle modalità per le offerte si trovano nei singoli bandi.

CNA: “Velocizzare le misure di sostegno all'economia”

La caduta del Pil nel primo trimestre rilevata dall'Istat e la previsione formulata dalla Banca d'Italia di una contrazione dell'economia italiana tra il 9 e il 13 per cento per l'intero 2020, fotografano la situazione drammatica provocata dal blocco delle attività a causa del Covid-19.

“Per evitare danni irreparabili al tessuto produttivo e in particolare alle micro e piccole imprese, che sono le più esposte alla crisi, è necessario assicurare un rapido e consistente sostegno finanziario al sistema produttivo. Garantire liquidità è la priorità nella fase di emergenza e lo stesso Governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, ha

riconosciuto oggi che ci sono stati 'frizioni e alcune lentezze' nell'afflusso della liquidità alle imprese, come noi abbiamo ripetutamente evidenziato in queste settimane", afferma la CNA.

"Devono essere altresì definiti con urgenza e resi operativi gli strumenti in ambito comunitario a partire dal Recovery Fund", sostiene la Confederazione dell'artigianato e della piccola e media impresa, nel ribadire la necessità di aprire il cantiere della Fase 3, che dovrà essere caratterizzata da misure e riforme per rimuovere antichi ostacoli all'attività economica, a partire da una straordinaria azione di semplificazione normativa e fiscale volta a liberare energie e risorse dell'imprenditoria nazionale.